



**Caritas Parrocchiale
Rufina**

Relazione sociale su interventi svolti nel 2014

Purtroppo la crisi economica che tutti viviamo ha prodotto quello che temevamo: anche se il numero delle famiglie che ci richiedono un intervento non è aumentato, sono cresciute le richieste. Ci vediamo costretti a sopportare e supportare un notevole incremento di interventi e purtroppo non siamo in grado di far fronte a tutte le richieste data l'esiguità dei fondi a cui possiamo accedere.

Le richieste più frequenti vanno dal pagamento di utenze (bollette gas, luce, acqua, nettezza) a richieste di contributi per affitti. Inoltre da un pò di tempo si sta verificando anche un fenomeno a dir poco allarmante: molte persone scelgono di non curarsi e di non sottoporsi a visite specialistiche, richieste dal proprio medico curante, in quanto non sono in grado di pagare i ticket sui medicinali e sulle analisi. Anche se è penoso, molto spesso ci vediamo costretti a scegliere tra quelle che riteniamo essere le priorità più urgenti. I nostri interventi, fino ad oggi, sono stati resi possibili dal ricavato dei nostri mercatini, da questi pranzi e da alcune donazioni a fondo perduto messe a disposizione da privati, dalla Banca di Credito Cooperativo di Pontassieve, dall'Ente Cassa di Risparmio di Firenze.

Il Centro di Ascolto Caritas di Rufina è aperto al pubblico dalle ore 15 alle ore 17,30 tutti i venerdì, le famiglie che si rivolgono a noi sono in media 10 – 15 a settimana per un totale di oltre 30 nuclei (in genere sono composti da genitori + 1- 2 o 3 figli). Secondo le necessità della famiglia, a nostro giudizio e con la collaborazione degli assistenti sociali, questi gruppi vengono ricevuti al nostro centro: settimanalmente, ogni quindici giorni o mensilmente. Non discriminando alcuno. In questo ultimo anno abbiamo aiutato circa 2.200 persone distribuendo 583 pacchi alimentari per un totale di circa Kg 9.350. I pacchi vestiario hanno ampiamente superato le duecentocinquanta unità. Inoltre siamo intervenuti economicamente su bollette, e su acquisti di generi alimentari e di prima necessità per integrare ciò che abbiamo ritirato dal Banco Alimentare per € 6.252.

Questa attività ti lascia, molto spesso, quando chiudi il Centro, un groppo in gola e una grande tristezza perchè nel parlare con queste persone resti coinvolto e i loro problemi diventano anche tuoi e in alcuni casi ti accorgi che il tuo intervento è solo una goccia che non riesce a spegnere gli ardenti bisogni che ti sono stati presentati. Di positivo però c'è anche il fatto che alcune famiglie dopo aver usufruito dei nostri servizi si sono riprese e ci hanno lasciato dopo aver trovato un lavoro e una sistemazione accettabile. Almeno 18 famiglie hanno ripreso a vivere con le proprie forze grazie ad un nostro temporaneo intervento di sostegno. Questo è per noi un motivo di grande soddisfazione anche se l'esempio non vale per la maggioranza dei ns assistiti.

Caritas Parrocchiale di Rufina